

Roma Fascista  
28. h. 29

# I CONCERTI

## Campaiola e Molinari all'Augusteo

Domenica in un'esecuzione mirabile abbiamo risentito la nona sinfonia di Beethoven, da Bernardino Molinari il quale è stato festeggiato dal pubblico numeroso, sempre con quell'entusiasmo di cui il maestro ne è ormai abituato. Il concerto si è iniziato con quello di Sibelius per violino e orchestra interpretato dal nostro Enrico Campaiola con una tecnica brillante e con spirito artistico, veramente rari. Questo giovane artista, che noi già conosciamo, nei diversi *assoli* nell'orchestra dell'Augusteo possiede una cavata bellissima, poderosa, piena di calore e di slancio che dimostra come egli sia di un forte temperamento artistico e l'assoluta perfezione del meccanismo non può farci dimenticare che egli è anche un mirabile stilista. Il pubblico lo applaudì entusiasticamente e richiese dei bis che furono concessi dall'artista il quale suonò mirabilmente: *le variazioni su un tema di Corelli* e con squisita grazia la *Romanza Andalus* di Larasate.